Martedì 14 Novembre 1911

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese». CATTANEO

UDINE - Anno XVI - N. 270

Conto Corrente con la Posta

GIORNATA DI SOSTA IN TRIPOLITANIA

ATTENDENDO L'AZIONE NAVALE NELL'EGEO

Noi e il nemico

L'arrivo dei rinforzi coi quali si è proceduto alla formazione di una seconda divisione ha permesso al nostro corpo di operazione di rioccupare la linea di difesa già precedentemente tenuta dalle nostre truppe e momentaneamente abbandonata per la troppa estensione che essa aveva rispetto alle forze di cui prima disponevamo; debitamente rinforzata essa ci permetterà di difendere la nostra testa di sbarco attorno a Tripoli da qualsiasi assalto, anche con forze minori di quelle che sono occorse ora, lasciando disponibili tutte le altre per essere impiegate ove e come si crederà più opportuno.

Non è facile dire nè indicare quale piega dovranno prendere le operazioni. Abbiamo già notato come nei successi, che non ci sono mancati e non ci mancheranno, la nostra fanteria brava e valorosa, non potrà cogliere tutti quei frutti che un inseguimento ottiene sempre dopo una vittoria e che sono i più efficaci sia moralmente che materialmente, togliendo al nemico armi ed infliggendogli le maggiori perdite. Abbiamo sentito far cenno di una colonna mobile di alpini e bersaglieri, la quale molto probabilmente sarà destinata a questi scopi e noi non dubitiamo che essa renderà dei segnalati servizi ed accrescerà lustro alle nostre armi.

Riteniamo però che fino a quando noi non potremo lanciare alle reni dei nostri nemici delle truppe leggere, veloci ed abituate al clima come essi, non potremo conseguire nei vari scontri, per quanto favorevoli, quei risultati che si rendono indispensabili.

La formazione di truppe locali, con l'aria che spira per ora a nostro riguardo, è prematura, noi però non la escludiamo in un'epoca non molto lontana; quando cioè le popolazioni che si sottometteranno si saranno persuase che tutte le notizie che hanno dato loro da bere i turchi sono pure invenzioni, fandonie di corta durata, e che noi siamo fermamente decisi ad operare seriamente per conquistare questa parte d'Africa, sulla quale tutte le Potenze europee hanno riconosciuto i nostri diritti. Non abbiamo mai creduto ad una seria minaccia della Turchia alla nostra Colonia Eritrea, pur riconoscendo opportunissime le misure prese dal governo per metterla in istato di difesa contro ogni lontano pericolo. Ma se le condizioni interne di essa lo permettono, se la guerra contro la Turchia, non ha messo in agitazione (cosa che non credo) le popolazioni musulmane di quella colonia; se il governo di questa ritenesse possibile l'allontanare per il periodo massimo di un anno, un paio di battaglioni indigeni per impiegarli subito in Tripolitania, in unione alle nostre truppe, io credo che essi ci renderebbero dei servizi importantissimi, per una nostra avanzata nell'interno, e nel presidio di quelle oasi lontane, del vasto territorio tripolitano che gradatamente dobbiamo occupare.

Considerata la difficoltà, che data l'ostilità della popolazione, avremmo incontrato nel trovare i mezzi di trasporto necessari alle esigenze del numeroso nostro corpo di operazione, leggo ora delle notizie, per quanto non ufficiali, che si è già raccolto nella nostra base di operazione un rispettabile numero di cammelli e che altri ne sono stati commissionati nel lontano nostro Benadir. M'auguro che queste notizie siano vere, quantunque esse provino ancora una volta che l'occupazione della Tripolitania per parte nostra sia stata decisa improvvisamente, senza una seria meditazione, che spiega la nostra impreparazione specialmente militare. Ciò del resto non deve scoraggirci, ma spingerci sempre più a rimediare a questo stato di cose, per non fare passi inconsulti con mezzi inadeguati.

Fin d'ora in Cirenaica, pare che i nostri presidi godano una maggior libertà di movimento, per quanto si vada segnalando la riunione di qualche gruppo turco-arabo in località non molto lontane dagli avamposti delle nostre truppe.

La brillante operazione compiuta dal nostro squadrone di cavalleria di Bengasi, ci dimostra l'efficace impiego di quest'arma anche in quelle regioni, e la notevole distanza alla quale si sono potute spingere le truppe della costa.

Un fatto confortante che deve notare nel le operazioni che si stanno svolgendo è il morale elevatissimo delle nostre truppe, primo elemento di successo, ed al quale ha concorso per renderlo tale, è onesto riconoscerlo, quasi tutta la stampa italiana. Le lettere che continuamente giungono dai varii campi, suonano sempre una lieta nota patriottica guerriera che mi è grato confermare con queste righe lette in una carta ina illustrata di un sergente del 61.o regg. Fanteria, che prese parte col 93.o Regg. Fanteria all'occupazione del forte Hamidié:

«Dalle ambe africane, sulle quali «sventola il tricolore, che i nostri «eroici fratelli della Marina, riuscirono, con audacia e compiendo atti di «valore a piantare, le giungano graditi i saluti che le invia chi ebbe «per diverso tempo la fortuna di essere guidato dal suo energico braccio e che ora sorveglia, che niuno «attenti alla libertà della conquistata «terra».

Un reduce d'Africa.

Un articolo del "Figaro,, sulla fertilità della Tripolitania

Il «Figaro» si occupa delle condizioni agricole della Tripolitania e scrive:

«A poche ore dall'Italia delle possessioni francesi e dall'Egitto esisteva, ancora il commercio degli schiavi. Tutto ciò che poteva essere sorgente di lavoro e di richezza per il paese per lo più venva quasi sistematicamente ritiutato. Così anche si osticolava la concessione dei terreni che restavano nello stato di sterilità e che non si permetteva di utilizzare.

Un recente articolo del «Tempes» distrugge l'errore in cui si è caduti, credendo la Tripolitania un paese inadatto alla coltura e alla produzione. I molti ruderi superstiti sono una non dubbia testimonianza dell'antica prosperità; ma gli arabi, sopravvenendo, hanno tutto modificato. Gli alberi, anche quelli fruttiferi, loro importano poco; quel che lor preme è l'erba per le mandrie. Così, essi hanno quasi sistematicamente distrutto gli alberi per lasciar crescere dei magri pascoli.

Ora bisogna fare il contrario: bisogna ricomporre i bei giardini che or sono centinaia d'anni furono l'ornamento e la ricchezza della Tripolitania. Con quella degli alberi ritornerà la cultura dei cereali. Soltanto è necessario vincere l'indifferenza e il fanatismo turco. Il Governo turco, malgrado le sue recenti aspirazioni verso la civiltà, è rimasto sordo e indifferente a questa considerazione. E l'Italia allora si è decisa ad agire.»

Per l'avvenire di Tripoli
Un sindacato finanziario presieduto da Stringher?

Continuano a pervenire al governo numerose domande da parte di società finanziarie e di banche per lo sfruttamento capitalistico della nuova colonia italiana.

Finchè durino le ostilità, il governo non vuol prendere impegni nè dare affidamenti precisi.

Ma è evidente che — chiusa la fase delle armi — il governo dovrà stabilire un piano d'intesa con le forze vive e con le iniziative della finanza italiana per la messa in valore delle colonie.

Sembra che l'on. Giolitti — per coordinare le numerose domande, che affluiscono tuttora al governo, e per dare all'impresa un alto carattere di nazionalità, si che venga allontanato ogni sospetto di partigiani favoritismi — sia proclive all'idea di venire ad accordi con un sindacato, che dovrebbe formarsi fra le maggiori società finanziarie del paese e alla cui testa starebbe il direttore generale della Banca d'Italia commendator Strigher.

La stabilità della nostra occupazione
confermata dagli stessi capi arabi
Notizia insussistente di un successo turco ad Homs

Tripoli, 12 — Il corrispondente di un giornale greco ha avuto notizia che in Atene la Legazione Turca assicura avere i turchi riportato un successo ad Homs. Naturalmente nulla di vero.

I capi ed i notabili di Tripoli, avuta notizia delle calunnie contro i nostri soldati, diffuse da parte della stampa europea, hanno preso spontaneamente iniziativa di una protesta. Gli stessi capi e notabili hanno preso l'iniziativa di un telegramma a S. M. il Re esprimente ringraziamenti e proteste di fedeltà.

Quei due documenti circolano pubblicamente muniti di firme e sigilli, la qual cosa indica come ormai sia penetrata la convinzione della stabilità della nostra occupazione e della cessazione definitiva di quella dei turchi, altrimenti sarebbe come se si temesse ancora possibili rappresaglie turche.

Ottima impressione ha fatto la protesta degli Sceicchi arabi Tripolini contro le iniquità della stampa estera diffamatrice. Gli stessi Sceicchi hanno assicurato che la protesta è stata compiuta con piena spontaneità.

E' qui arrivato l'yacht «Toenia» di proprietà del Sultano, catturato da una nostra torpediniera, il quale è stato messo a disposizione pel servizio al Governatore.

Gli «attacchè» esteri che erano rimasti qui sono ripartiti diretti a Catania.

Il movimento d'avanzata

Il movimento di avanzata su tutta la linea è atteso da un momento all'altro. Rigorose misure sono state adottate per mantenere libere le retrovie dell'oasi. Nella parte occupata fer l'altro si trovano tracce recentissime di fughe di abitanti. In una casupola fu trovato un vecchio arabo ferito, in un'altra un'intera famiglia. Furono anche rinvenute armi da fuoco arabe.

Il generale Caneva ha eseguita una recognizione sulla fronte destra e sul centro: lo accompagnava il generale Frugoni. Due nuove batterie di artiglieria a tiro rapido sono state poste agli avamposti.

I PRIGIONIERI ITALIANI massacrati
Il tenente Raveri chiamato a Roma a riferire sul nefando fatto

E' giunto a Napoli il *Bisagno* con a bordo il tenente Raveri dell'11.o bersaglieri, che è stato chiamato a Roma dal ministro della *Guerra* per riferire circa un gravissimo atto commesso dagli turchi durante l'assalto di Sciara-Sciad.

Si tratta di un'aperta violazione del diritto internazionale e delle convenzioni di guerra.

Il tenente Raveri fu, insieme con 9 bersaglieri, fatto prigioniero e condotto all'accampamento turco. Quivi i turchi si mostrarono violentissimi ed insolenti verso i soldati che furono legati e disposti in fila per essere fucilati.

Il tenente Raveri, che assisteva da lontano, vedendo un cavallo libero, vi si slanciò sopra, fuggendo, inseguito dai colpi di fucile degli arabi e dei turchi, e potè quindi giungere ai nostri avamposti.

Egli è ora chiamato a Roma per riferire intorno alla fucilazione dei bersaglieri.

La calma tornata a Tunisi

Tunisi 12 — La calma continua. Il Residente generale conferì coi capi dei servizi civili e militari. Due indigeni furono arrestati perchè riconosciuti colpevoli della partecipazione all'eccidio degli scorsi giorni. Il suddito francese Dutech sarebbe scomparso da martedì.

Il «Temps» ha da Tunisi che i due italiani feriti nei disordini della piazza Harnoufne sono morti la scorsa notte.

Vittorie italiane a Derna e Tobruk

Il «Petit Journal» ha da Londra che la lotta tra italiani e turco-arabi è cominciata davanti a Derna.

La città sarebbe stata assalita da 4 colonne di Senussi e da un battaglione turco.

Sarebbero stati presi ai turchi dalle truppe italiane molti cannoni.

Una colonna italiana collocata davanti a Derna avrebbe respinto gli assalitori.

Si dice che intorno a Tobruk siano concentrati 12.000 arabi.

Mitilene bombardata?

Parigi, 13.

L'«Agenzia Information» comunica in questo momento:

Il bombardamento di Mitilene è incominciato.

(La censura ha interrotto la comunicazione).

Una smentita ufficiosa

Roma 13. — A proposito della voce sparsa a Parigi dalla *Information* proveniente da Costantinopoli che Mitilene sarebbe stata bombardata dalle navi italiane, la *Tribuna* scrive:

Per informazioni assunte da buona fonte la voce deve essere ritenuta come invenzione giornalistica, al pari di quelle altre del tutto opposto che si sono diffuse in alcuni ambienti pseudo politici, secondo le quali le navi italiane rientrerebbero invece a Taranto.

Il bombardamento del fortino di Forona
Il colera fa strage nel campo turco

Tripoli 13. Notte e mattinata tranquilla. Un soldato disertore affermò che partendo per Garian le truppe turche abbandonarono parte delle loro mitragliatrici. Informa inoltre che nel campo turco infierisce il colera e difettano i medicinali. A Garian 40 colerosi erano stipati in una sola camera. Gli altri si trovavano ricoverati sotto tende. Ad Azizia lo stesso. Vi sono abbondanti munizioni da guerra ma scarseggiano i viveri e manca l'affiatamento con gli arabi. Tutte le truppe sono partite per Tripoli: quindi si troverebbero davanti a noi cinque battaglioni formando un totale di circa 2000 uomini di fanteria, 200 di cavalleria, tre mitragliatrici, 6 pezzi da montagna e sei da campagna. Di questi afferma che già ne sono stati portati a Tripoli 4. Non ha visto pozzi interrati o altrimenti rovinati.

Il fortino di Forona bombardato

Il cacciatorpediniere «Dardo» è ritornato da una sua esplorazione lungo la costa di ponente fino alla frontiera di Tunisi, senza incontrare o vedere alcun segno di contrabbando. Verso la frontiera ha bombardato il fortino turco di Forona, distruggendone la copertura e fugandone la piccola guarnigione e probabilmente cagionando perdite.

Da Bengasi, Derna e Tobruk dove stanno arrivando nuove truppe, telegrafano che la situazione è immutata. E' iniziato il periodo delle pioggie.

Due nuovi attacchi dei turchi
Il nemico lascia sul terreno cinque morti e molti feriti

Tripoli, 13 — Ieri di buon mattino venne attaccato il nostro fronte meridionale fra la caserma di cavalleria e i pozzi della Bu-Meliana. L'attacco fu eseguito da un battaglione di regolari turchi sostenuti da artiglieria, ma dovette arrestarsi a 600 metri dalle nostre posizioni, respinto essenzialmente dalle nostre posizioni, dalle nostre artiglierie. I turchi lasciarono sul terreno cinque morti fra cui unufficiale, e trasportarono con loro molti feriti. Noi avemmo due feriti leggieri.

Verso le 14 si pronunciò un altro attacco simile, respinto dalle nostre truppe senza subire perdite.

Sulla entità e sulle mosse del nemico non si possono avere che scarse informazioni per la ragione di rigorosissime misure prese dai turchi contro chiunque sia sospettato di spionaggio.

Il Governo richiama gli Stati amici sulla mancata osservazione della neutralità

Roma 13 — Il «Messaggero» pubblica: Se non siamo male informati, il nostro governo ha richiamato l'attenzione dei governi amici su alcuni fatti che si sarebbero verificati a nostri danni nell'attuale conflitto con la Turchia, e che per le buone regole della neutralità non dovrebbe ripetersi in seguito. Su tale argomento il ministro degli esteri avrebbe emanato precise istruzioni ad alcuni nostri rappresentanti diplomatici all'estero.

Gravissima situazione a Gerusaleme

Scrivono da Gerusaleme: La situazione si aggrava sempre più. I turchi si sono messi in testa di crearci tanti imbarazzi da costringerci a partire. Oggi è stato affisso per le strade una lista ufficiale degli italiani residenti qui con le tasse che ad ognuno sono state assegnate. Da fonte sicura anzi è certo che da Costantinopoli è stato telegrafato di applicare tali tasse e di procedere alla loro esazione per vie di fatto senza curarsi dei consoli esteri. Così, come un povero muratore di settant'anni è stato tassato per cinquecento piastre, il cancelliere del consolato italiano, che è suddito ottomano, per settecento e così via. I nostri nomi sono messi alla berlina seguiti dalle cifre stabilite, come dei malfattori che dovessero pagare delle ammende! I salesiani sono stati tassati per 18 000 franchi. Per il terreno su cui si fabbrica l'ospedale italiano si deve pagare la somma di L. 9.000 e tutto ciò entro dieci giorni, altrimenti procederanno all'incanto dei materiali. Oggi 4, novembre, si è fatta festa al Konak e sono fatte dimostrazioni per festeggiare le vittorie strepitose degli arabi in Tripolitania.

La situazione è poco lieta. Siamo esposti nelle nostre persone e nei nostri averi ad ogni non improbabile violenza di questi fanatici. Ieri a Giaffa è stata fatta una violenta dimostrazione anti-cristiana ed i cristiani dovettero rifugiarsi nel convento dei francescani. Per oggi qui in Gerusalemme è indetta una processione per festeggiare le vittorie turche. Vi parteciperanno non solo i mussulmani ma anche i cristiani latini e greci, naturalmente non italiani. Poichè è commovente la solidarietà degli europei qui residenti con i nostri nemici!

L'ambasciatore d'Austria annuncia alla Porta che le Potenze declinano ogni responsabilità per l'azione dell'Italia nel mare Egeo.

Londra 13 — Il «Daily Chronicle» riceve da Costantinopoli:

Il marchese Pallavicini, ambasciatore d'Austria ha visitato il Gran Visir, e gli ha domandato se la Turchia non sarebbe ora proclive ad accettare la proposta dell'Italia nei riguardi della completa annessione della Tripolitania. L'ambasciatore fece notare che l'Italia ha intenzione di estendere le sue operazioni navali militari nelle acque dell'Egeo, e che ciò potrebbe portare delle serie complicazioni, e che la responsabilità sarebbe declinata dalle Potenze.

Il Gran Visir rispose che la Turchia è decisa a combattere fin tanto che un solo soldato italiano rimarrà in Tripolitania. L'azione minacciata dall'Italia nel mare Egeo non spaventa l'Impero Ottomano, che sa come difendere i propri interessi.

Navi italiane da guerra sono apparse nell'arcipelago, incrociando verso le isole: una azione ostile appare imminente.

Si teme in certi circoli che sottomarini italiani entrino nei *Dardanelli* senza esser visti e infliggano dei danni alla flotta turca.

Quell'Enver bey che comanda oggi le forze turche in Tripolitania si dice non sia l'addetto militare, che era a Berlino e che ha preso una parte attiva alla rivoluzione turca.

Il contingente di truppe a tutt'oggi in Italia

Roma, 13 — Si è già data la notizia che per ora si è escluso il richiamo delle classi 1886-87 perchè con la chiamata della prima categoria della classe 1889 l'esercito nostro ha oggi presenti alle armi quattro classi di prima categoria (1888, 1889, 1890 e 1891) una classe di seconda categoria (1890) e da 35 a 40 mila con ferma permanente, ossia una forza nominale di circa 375 mila uomini di truppa che fra pochi giorni pel licenziamento della seconda categoria (1890) oscillerà fra i 355 e i 360 mila armati. Dedotti 55 mila uomini circa del corpo di spedizione e 125 mila della classe 1891 venuti alle armi da pochissimi giorni e perciò digiuni di ogni istruzione militare, rimangono, carabinieri compresi, dai 175 ai 180 mila uomini disponibili in paese pel servizio territoriale o per ogni futura eventualità, non esclusa quella dell'invio di nuovi rinforzi al corpo di operazione nell'Africa Settentrionale. La necessità del richiamo di altre classi a breve scadenza, a parte la smentita ufficiale data, si può pertanto escludere con la scorta dei dati numerici suesposti.

Questo è quanto comunica ufficialmente il ministero della Guerra.

Notizie dal Friuli

Espropriazioni sulla Spilimbergo Gemona

In seguito ai verbali di amichevole convenzioni il Prefetto della provincia con Decreto in data nove novembre ha pronunciato, a favore della Amministrazione delle ferrovie dello Stato l'espropriazione e la occupazione di alcuni beni stabili posti in territorio di Osoppo occorrenti per costruzione della linea Spilimbergo-Gemona. Il Decreto unitamente all'elenco delle ditte espropriate ed al prezzo di riscatto è già stato depositato, a favore delle Ditte interessate nella Cassa dei Depositi e Prestiti presso la regia Intendenza di Finanza di Udine.

Da S. Giovanni Manzano
Ladri d'oltre confine

La notte passata a certo Brusini Giuseppe di Villanova, vennero rubate 20 galline del valore di L. 45.

Autore del furto è ritenuto uno straniero, credesi un'austriaco, che la sera prima fu visto aggirarsi in attitudine sospetta nei pressi della casa.

Ladro e galline devono aver varcato il confine.

Da Tarcento
Per le famiglie dei combattenti

Ecco la seconda lista delle sottoscrizioni raccolte dalla spett. Banca di Tarcento *per i feriti in guerra*:

Sottoscrizione precedente L. 483 — Treppo Fedele 2 — Totis Francesco 1 — Iop Celio 0.50 — Antoniutti Giuseppe 2 — Mazzolini Umberto 0 50 — Avv. Alberto Mini 2 — Di Leonardo Luigi 3 — Patriarca Giacomo 2 — Ugo Ripari 3 — F.lli Fadini fu Angelo 5 — Bortoluzzi Giovanni 2 — Toffoletti Pietro fu Antonio 1 — Emilia Sebastiano Toffoletti 1 — Armellini Vincenzo 15 — Adami Mario 5 — dott. Agostino Gaddolini 10 — Mons Leonardo Sbuelz 5 — Cassa Rurale di Tarcento 20 — Boreatti Zanolini 5 — Pasianotto Giuseppe 5 — Cella Giovanni 2 — Damiani Luigi 1.50 — Ettore Bertagnin 5 — Boldi Giuseppe fu Gius. 5 — Gentile Francesco 1 — Nigris Massimo 3 — Spada Davide 1 — P. Bernardinis 0.50 — Giorgione Antonio 1 — F.lli Shneidor 1 — Giovanni Strabo 1 — N. N. 0 50 — Manzi Luigi 1 — Gemma Morgante di Montegnacco 5 — Co. Sebastiano di Montegnacco 10 — Iarione Ciardi 4. Ricavato netto di una serata cinematografica concessa dal sig. Attilio Fenili di Udine proprietario del cinematografo Friuli, che lavora al nostro Sociale L. 110.96 — Totale L. 731.46.

Al successo della rappresentazione cinematografica di sabato scorso contribuirono non poco le distinte signorine Rachele Turini, Linda Ermacora e Frida Lutter, con la vendita di cartoline illustrate fatta nei brevi intervalli tra un quadro e l'altro.

Teatro drammatico

E' arrivata fra noi la Compagnia drammatica Achille Zorda, nostra vecchia conoscenza.

Si fermerà per qualche tempo, dando oltre a delle vecchie produzioni, anche delle interessanti novità.

Funerali imponenti

Solenni riuscirono oggi i funerali del compianto sig. Pividori Giovanni.

Il paese intero, si può dire, assistete ai funerali, accompagnando la salma al cimitero, omaggio questo ultimo e sincero dei tarcentini a quell'operoso e onest'uomo.

Numerose persone anche di Udine e provincia presero parte alla mesta cerimonia, inviando corone in fiori freschi.

Ricche corone, con affettuose dediche inviarono i parenti e la famiglia dell'estinto.

Prima che la bara venisse calata nella tomba di famiglia, disse brevi parole il sindaco cav. Serafini.

Da Tricesimo
Costituzione del comitato pro Croce Rossa

Nella sala municipale, dietro invito del signor Sindaco, si sono riunite, oggi alle 14 numerose persone del paese e delle frazioni onde addivenire alla nomina di un Comitato per la sottoscrizione a favore dei soldati feriti in Tripolitania e delle loro famiglie.

Il Comitato risultò composto come segue:

Presidente: Sbuelz Giovanni Sindaco di Tricesimo — Segretario: rag. cav. Arnaldo Bortolotti — Membri: corpo insegnanti del Comune — Presidente della Congregazione di Carità. — Presidente della Società Operaia; inoltre, i signori: Bortolotti Sergio — Boschetti Luigi — Boschetti Giacomo — Buttò M. Isidoro — Dri Leonardo — Ellero Arnaldo — Fosca Fosca — Morgante Oreste — Steccati Giuseppe.

Per la frazione di Ara: Terrasona comm. Raffaele — Benedetti G. B. — Forlese Enrico — Benedetti Raimondo — Martiussi Pietro — Dri Ireneo.

Per Adorgnano: Turchetti Tommaso — Sant Arturo — Jannis Quinto — Tosolini Biaggio.

Per Felettano: Chiussi Giuseppe — Tosolini Vincenzo.

Per Monasteto: Morandini Primo.

Per Vendasio: Liva Carlo — Merlino Teodoro.

Per Laipacco: Orgnani nob. Antonio — Mansutti Giacomo.

Per Leonacco: Michieli dott. cav. Luigi — Del Fabbro G. B. fu Pio.

Per Fraelacco: Sant Domenico — Driulini dott. Giuseppe — Clocchiatti Giuseppe.

Il primo atto del Comitato sarà quello di pubblicare un manifesto. Sappiamo che il Comune ha devoluto per la Croce Rossa la somma di L. 300.

Da Corno di Rosazzo
Consiglio comunale

Il nostro Consiglio comunale ha preso le seguenti deliberazioni:

Nominò una commissione per istudiare, assieme alla Giunta, il modo migliore di provvedere la frazione di S. Andrat di un conveniente locale scolastico.

Deliberò di assumere un mutuo con la Cassa di Risparmio con cui sopperire alle spese per opere pubbliche in parte compiute in parte già in massima

approvate (ponte di Godia; ponti pedonali sul Corno e sul Iudrio; acquedotto; riatto delle capelle dei Cimiteri; ecc.)

Votò la riforma della tassa famiglia, che porta il massimo da 15 a 45 lire.

Approvò la permuta di un terreno comunale con altro appartenente alla co. Teresa Felissent.

Da Latisana

Munificenza della Società Oper.

Nella seduta della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Latisana fu deliberato di elargire lire 200 a beneficio dei morti e feriti in guerra; nonchè lire 25 per l'erezione del Cippo commemorativo.

Incendio in un fienile

Ieri notte, verso le 1 1[2 si è sviluppato un' incendio nel fienile di Camellotto Giacomo d.o Cassan in via Palmanova. Il fuoco fu avvistato quando già le fiamme avevano invaso tutto il fienile e dal tetto distrutto salivano alte tra nembi densi di fumo. Il pronto accorrere dei pompieri ridusse il danno al solo fabbricato uso stalla e fienile.

Il danno si può valutare a circa tremila lire, coperto da assicurazione.

Da Magnano

Per le famiglie dei fratelli caduti e feriti in guerra.

Ieri sera ebbe luogo uno spettacolo cinematografico indetto dal locale Comitato Pro caduti in Tripolitania. Per questo spettacolo bisogna essere grati al sig. Antonio Cianza che gratuitamente si prestò col suo cinematografo, al sig. Iosi Leonardo, proprietario della sala nonchè alla ditta, che pure cooperarono nel rendere il loro tributo a favore dei fratelli combattenti.

Brevi semplici ma sentite parole furono pronunciate dal sig. Ronzoni che inneggiò alla vittoria delle nostre armi.

Così da questo estremo lembo d'Italia la nostra anima patriottica si congiunge con quella di tutti i più lontani paesi della Penisola.

Magnano e paesi limitrofi hanno risposto con grande slancio all'appello delle persone benemerite che lo hanno chiamato a versare il suo obolo a favore delle famiglie povere dei nostri soldati.

Da Artegna

Pro Croce Rossa

Grande è stato l'entusiasmo col quale Artegna ha risposto all'appello del Comitato pro Croce Rossa.

Per i prodi combattenti sulle terre di Tripolitania e Cirenaica vennero fatte le seguenti elargizioni che togliamo dalla prima lista resa pubblica:

Comini Massimo L. 5, Comini Giacomo 5, Codaglio Francesco 5, Degano Ivo 5, Buzzolini Italico 5, Collavizza Giovanni 2, Offoiach Guido 1, Comini Massimo fu G. B. 0 50, Mensi Leonardo di Dion. 0.50, Venturini Santo 3, Colle Pietro 5, Londero Pietro 0.20 Pontelli Ego di G. B. 2.50, De Monte Anselmo 2.50, Liva Angelo di Sebast. 2, De Monte Carlo di Tobia 2, Pontelli Eugenio di G. B. 2, Ronzoni Antonio 2, N. N. 2, Merluzzi Giovanni 1 50, Toso Luigi fu Giacomo 0,50, Di Lenardo Valentino 0 40, Pangoni Luigi 1, Peressini Umberto fu Fer. 2, Codaglio Pietro fu Dom. 1, Tosolini Maria fu G. B. 1, Giorgini Romana di Val. 2, Codaglio Melania fu Nat. 1, Elero Giov. fu Bernardo 1, Codaglio Beniamino 1, Mozar Caterina Codaglio 1, Guerini Opiglio 1, Daronco Valentino 1, Valentinis Umberto 10, N. N. 2, N. N. 1, Merlini Luigi 1, N. N. 2, Ferrarini Vittorio 2, De Monte Marcello 2, Da Rio Pietro 10, Marcuzzi Ernesto 2, Da Rio Anna 2, De Monte Domenico 0.30, Adotti Luigi 1, Siega Luigi, 1, Perini Leonardo 5, Ernesto Furchir 5, Copetti d.r Girolamo 2, Rizzoni Libero 1, Cragnolini Ugo 2, Andreuzzi Terzo 1, Atta Mattia 1, Perini Leonardo 0 50, Colle Maria 0.50, Colle Caterina 0.40, Madussi Raimondo 0.70, Traunero Enrico 1, Venturini Angelo 0 60, Famiglia Merluzzi (Mad) 5, Venturini Tecla 1, Muratori Silvio 2, Venturini Leon. fu Tob. 1, De Monte Tomaso 5, Rigo Giacomo 0 50, Madussi Fabio 2, Barpi L. Capo Stazione 0,50, Di Braida Giovanni 1, Merlini Giov. (sarte) 0.50, Venturini Luigi fu Leon. 5; Vidoni Eugenio 2, Biondani Ettore 0.50, Ferigo Mario 0.50, Adotto Valentino fab. 1, N. N. 0 50, Chiandoni Fratelli 2, Romanini Leon. fu Tom 0.50, Venturini Giuseppe Calzo. 0 50, Galigaris Luigia 0 30, M. G. 0.40, Menis Francesco Alber. 1, Madussi Gerardo 1, Savonitti G. B. 1, Liva Valentino 0 50, Giorgini Luigi 1, Elero Antonio 1, Colaone Natale 2, Sciardi Luigi 1.50, Contardo Giuseppe 1 30, Adotti Maria 0 30, Merluzzi Luigia 0.40, Iacuzzi Alessandro 0.50, Buzzolini Gisella 0.20, Buzzolini Domenica 0.60, Del Fabbro Giovanni 2, Nenis Domenico 10, Nicoloso Domenico 2. Mezzetti Amedeo 2, Giropoli Enrico 0.50, Boezio Valentino 0.40, Menis Luigi d Sel 0.20, Adami Giacomo 1, Adami Giovanni 1.50.

Da Mortegliano

Una vecchia morta sulla via

Oggi verso le 9 mentre certa Della Negra Lucia d'anni 84 si recava alla messa, colta da paralisi di fronte alle scuole comunali, cadde e dopo pochi minuti spirò.

Venne trasportata con una carretta alla propria abitazione.

Da Pordenone

Baruffa tra nottambuli

A tarda ora della notte tali Badin Giuseppe di anni 34, d'Ambros Giovanni di anni 29 e Badin Franco di Isacco, pare un po' alticci per troppe bevande alcooliche bevute durante la giornata, vennero a diverbio fra loro in piazza Cavour; quest'ultimo ad un certo momento prese dei sassi per lanciarli contro i primi, però fu in tempo disarmato da essi, e con gli stessi sassi ferito alla testa.

Accorsi alle grida i carabinieri col maresciallo arrestarono il Badin Giuseppe. Il d'Ambrosi si è reso latitante.

Il Franco Badin condotto all'ospedale fu subito medicato. Esso ha riportate ferite lacero contuse al cuoio capelluto guaribili in una ventina di giorni.

Da S. Vito al Tagliamento

Coltellate fra giovinetti

Un diciottenne gravemente ferito all'addome

E' giunto ieri sera verso le 23,30 al nostro ospitale certo Toniut Giacomo di Sesto, d'anni 27, con una grave ferita all'addome infertagli da certo Milanese Giovanni di Giacomo pure di Sesto, d'anni 18, tuttora latitante

Il ferimento si svolse in causa di una anonima spedita a certa Milanese Antonia ragazza sui 19 anni.

Si sospettò il Milanese Giovanni autore dell'anonima, mentre egli nega. Il Toniut Giacomo lo accusa di ciò perchè — dice — sarebbe stato lui stesso a confidargliela.

Ciò determinò la questione, durante la quale il Milanese scagliò insolenze verso il Toniut Giacomo in casa di uno zio di quest'ultimo, tantochè il Toniut dovette imporgli di uscire. E fu precisamente sulla soglia di casa, che il Milanese Giovanni inferse al Toniut una coltellata al basso ventre.

I medici si riservano ogni giudizio.

Da Palmanova

Atto coraggioso d'un militare

Dal mercato dei bovini, fuggiva stamane, imbizzarita, una armenta trainante un carro, dirigendosi verso Porta Udine.

Il panico nel moltissimo pubblico che circolava era grande senonchè il caporale Simonelli Gaetano della prima compagnia del distaccamento di fanteria qui di stanza, riuscì a fermare il focoso animale dopo non lievi stenti.

Si ebbe dei presenti molti elogi.

Da Cividale

Cattedra Am. d'Agricoltura

Il titolare della nostra cattedra Ambulante dott. Domenico Dorigo imprenderà anche quest'anno una serie di conferenze agrarie serali.

Esse comincieranno i giorni seguenti e si terranno alle ore 18 1[2 nei locali delle scuole:

Mercoledì 15 corr. a Sanguarzo; giovedì 16 a Purgessimo; venerdì 17 a Gagliano,

Commissione di prima istanza per le imposte dirette

Per sabato 18 corr alle ore 1 pom. è convocata la commissione di I.a istanza per la discussione e decisione di vari ricorsi per l'imposta sui fabbricati, e di alcuni per quella di R. M.

Un mendicante settantenne annegato

Ieri sera nei pressi di S. Apollonia frazione di Grupignano, venne rinvenuto cadavere certo D'Ambrosio Gaetano di anni 70 di Tolmezzo. Il D'Ambrosio girovagava di paese in paese questuando.

Era un alcoolizzato, ed in condizioni tali cadde in una pozza con pochissima acqua, ma sufficiente per affogarlo.

Il dott. Sartogo, constatò la morte e la guardia Cantarutti si adoperò per le pratiche di trasporto nel Cimitero e la denuncia all'autorità.

I solenni funerali di Giovanni Fulvio

(*Per telefono*)

Questa mattina alle 9 sono seguiti in forma solennissima i funerali del compianto collega ed amico Giovanni Fulvio.

La manifestazione di dolore per l'improvvisa scomparsa dell'uomo buono e generoso, non poteva riuscire più imponente.

Da ogni paese del distretto, dai comuni dispersi nella Slavia, da ogni luogo dove Giovanni Fulvio col suo carattere gioviale, l'anima nobile, l'intelletto squisito aveva saputo cattivarsi simpatie ed amicizie infinite, oggi venne sulla sua tomba portato il fiore dell'affetto che va oltre l'avello ed oltre la vita, in una cerimonia tristissima e commovente.

Quando il corteo si muove dalla casa triste per recarsi alla Chiesa lo spettacolo è di una grandiosità ferale che ci stringe al cuore.

Precedono le insegne religiose; vengono poi le corone seguenti:

Le figlie al papà — Il fratello — l'Unione democratica — Gli amici.

Sul feretro posa la corona della famiglia.

Dietro alla bara vengono i parenti e poi le bandiere della Società operaia con il presidente sig. Zanuttini, del Tiro a Segno col presidente e dell'Unione Commercianti col Presidente.

Segue uno stuolo immenso di conoscenti e d'amici, tra i quali cerco di prendere qualche nome: commissario distrettuale Mauffen, ispettore scolastico. Rigotti, prof. Accordini, sindaco Marioni, dott. Sartogo, dott. Bruni, cav. Brusini, ass. Miani, cap. degli Alpini Beduino, Pietro Sacchetto di Remanzacco, dott. Ambrogio Musoni e poi rappresentanti dei comuni di Manzano, Ipplis, Faedis, S. Pietro, Drenchia, Torreano, Moimacco, Premariacco ed altri di cui mi sfugge il nome.

Dopo le esequie nella Chiesa, il corteo si ricompose e si avviò lentamente verso il Cimitero.

Alle porte il funebre convoglio sostò un momento ed alla salma lagrimata inviò un mesto vibrante saluto il prof. Rigotti.

Quindi il corteo si ripose in moto e la salma venne poco dopo calata nella tomba.

Alla famiglia straziata rinnoviamo le nostre più vive espressioni di condoglianza.

—

I proprietari di tipografia di Udine in morte del loro collega *Giovanni Fulvio* di Cividale offrono alla locale Associazione Scuola e Famiglia L. 50

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.

Rubrica commerciale

Revoca di fallimento

Bottò Maria, commestibili, Marano Per esiguità del passivo fu revocato il fallimento e passato al pretore di Palmanova. Commissario giudiziale l'ex curatore avv. Emilio Nardini.

Antonini Romano, vini ed altro — 9 corr., istanza propria — giudice avv. conte Girolamo Arnaldi — curatore avv. Gino di Caporiacco — 30 corr., ore 10, prima adunanza — 30 giorni per produrre i titoli — 21 dicembre, ore 10, verifica — attivo nominale circa L. 81.500, passivo circa L. 81,000.

Consiglio dell' Industria e Com.

Il Ministero dovrà rinnovare, pel triennio 1912-1914, l'elenco degli Enti e Sodalizi Industriali e Commerciali che possono essere chiamati a farsi rappresentare nel Consiglio dell' Industria e del Commercio.

Tale iscrizione dà diritto anche a concorrere alla elezione dei membri padronali del Consiglio Superiore del Lavoro.

La Camera di Commercio invita pertanto i Sodalizi suddetti a chiedere al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ispettorato Generale del commercio) la loro inclusione nell'elenco citato.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

La QUARTA della GIOCONDA

Questa sera al Minerva avrà luogo la quarta rappresentazione dell'opera «Gioconda».

E' da sperare che la diffidenza sorta tra il pubblico per l'impreparazione della prima sera, sia ora vinta e che orchestra ed artisti possano mostrare ad un bel teatro quanto durante la settimana scorsa abbiano progredito nella fusione delle varie parti e nell'interpretazione musicale dell'opera.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Aveva rubato per ischerzo

Antonio Cicuttini d'anni 17 il 1 settembre scorso, a Flumignano, rubò, a quanto dice l'atto d'accusa, in casa del marchese Massimo Mangilli, un paio di scarpe nuove in danno di Giuseppe Biasuttig.

Il danneggiato Biasuttig si era presentato il primo settembre dal marchese Mangilli offrendosi in qualità di cuoco. Il marchese lo rimandò perchè non ne aveva bisogno ed il Biasuttig partì la mattina dopo per Udine. S'accorse allora che dei 4 paia di scarpe che aveva portato con sè ne mancava uno.

In seguito a sospetti venne denunciato ai R. R. Carabinieri il giovane Antonio Cicuttini, il quale interrogato si confessò autore del furto e fu perciò arrestato. In Tribunale disse che aveva preso il paio di scarpe per fare uno... scherzo.

Il P. M non crede affatto allo scherzo e propone 6 mesi di reclusione.

Il difensore avv. Franceschinis chiede l'assoluzione o quanto meno il minimo della pena, perchè ritiene escluso trattarsi di furto qualificato.

Il Tribunale condanna il Cicuttini complessivamente a mesi 4 e giorni 8 di reclusione.

Pezo el tacon.... del buso

Croatto Bettino era stato condannato dal Pretore del primo Mandamento a 37 giorni di reclusione per furto di una bicicletta avvenuta il 13 ottobre ultimo scorso.

Contro la sentenza appellò l'imputato ed appellò anche il P. M. per aggravio di pena.

Il Tribunale rigetta l'appello del Croatto, e accetta l'appello del P. M. condannando a un mese e 18 giorni di reclusione con gli accessori il buon Bettino.

Contrabbandi

Matteuscig Rosa fu Giuseppe d'anni 18 e Conut Matilde di anni 15 da Prepotto sono imputate di aver contrabbandato all'Austria 41 chilogrammi di zucchero.

Il P. M. propone lire 81 di multa per ciascuna con legge Ronchetti.

Il Tribunale condanna ciascuna delle due ragazze a lire 41 di multa con la legge Ronchetti.

×

Znodar Antonia fu Stefano di anni 12, domiciliata a Drenchia è imputata di aver contrabbando dall'Austria chilogrammi 0 600 di tabacco lavorato e chilogrammi quattro di zucchero. L'atto d'accusa ritiene anche la madre responsabile civilmente.

L'imputata è contumace.

Il Tribunale condanna Znodar a lire 68.92 di multa con la legge del perdono; e non ritiene responsabile la madre.

Frutta che fanno.... gola

Zimolo Ferdinando di Giacomo di anni 29, Prospero Giacomo di Giuseppe d'anni 19, Rosso Quirino di Antonio di anni 15 e Prospero Giovanni fu Domenico di anni 19 tutti di Tiziano, Precenicco, sono imputati di aver rubato delle frutta dai fondi dell'on. Hierschell il 10 luglio 1911.

Il Tribunale condanna il Prospero e lo Zimolo a mesi due e giorni 23 di reclusione e il Rosso a un mese e 20 giorni di reclusione.

Il Tribunale era ieri composto del Presidente: cav. Silvani; giudici: Pampanini e Turchetti; P. M. Segati; canc. Volpe.

PRETURA I. MANDAMENTO

Un processone a porte chiuse

Stamane verrà discusso il processo contro:

1. Menini Giovanni di Carlo di anni 36, industriale, è imputato di avere in Udine la sera del 7 giugno a. c., a scopo di ottenere per fine di libidine e col suo consenso la ragazza quattordicenne Biasutti Carmen, incominciato con mezzi idonei l'esecuzione di tale delitto, non avendo compiuto tutto il necessario alla consumazione per cause indipendenti dalla sua volontà.

2. Virgilio Santa fu Giuseppe di anni 38, sarta via Viola N. 4 imputata di essere concorsa nell'esecuzione di detto reato.

3. Liprandi Antonio di Domenico, di anni 30, residente in Udine, orologiaio, è imputato di lesioni volontarie per avere la sera del 7 giugno scorso senza fine di uccidere con premeditazione cagionato a Giovanni Menini con pugni ed altro corpo contundente lesioni alla verga frontale sinistra, guarita in giorni 14.

4. Ivancich Anna ved. Cainero fu Giovanni, d'anni 33, nativa di Fiume di Ungheria, abitante in via Tiberio Deciani, N. 17, è imputata: a) del delitto di avere nelle stesse circostanze determinato il Liprandi a commettere il delitto; b) per avere nelle stesse circostanze offeso il decoro, l'onore e la riputazione del Menini con le parole; Canaglia, birbante, traditore, assassino, figura porca; c) per aver nelle stesse circostanze minacciato il Menini con le parole: «Devi finirla per le mie mani».

Il processo si doveva discutere nell'udienza del 29 settembre scorso, ma il suo difensore avv. Tavasani, chiese il rinvio che venne concesso.

Il Menini è difeso dall'avv. Cosattini

La ragazza Carmen Biasutti si è costituita P. C. con l'avv Mossa.

Cronaca Cittadina

Importante seduta alla Associazione Agraria

La questione zootecnica

Alla seduta di ieri del Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana erano presenti oltre ad una ventina di consiglieri i tre membri delegati dalla Commissione Provinciale per il miglioramento bovino a partecipare ai lavori della Commissione da nominarsi dall'Associazione Agraria Friulana per lo studio di una organizzazione zootecnica Provinciale anche in Friuli.

Il Presidente, comm. Pecile, partecipò intanto come la Presidenza abbia preparato materiale di studio il quale non ha che valore di raccolta di notizie, essendo nel vivo desiderio di tutti che la commissione svolga la sua opera nel modo che crederà migliore per il raggiungimento degli alti fini zootecnici a cui tutti tendono. Conferma ancora una volta come tutti gli allevatori friulani e come la Associazione Agraria abbiamo sempre apprezzato ed apprezzino l'opera altamente benemerita della Deputazione Provinciale a favore dell'allevamento bovino, come sia vivissimo il desiderio degli allevatori e dell'associazione che ogni azione di ulteriore progresso in questo campo sia compiuto di pieno accordo con la onorevole Deputazione Provinciale la quale continuerà certamente a portare nel campo della zootecnia — che tanta importanza assume nella economia agraria del Friuli — quel largo e provvido contributo materiale e morale che sempre venne apprezzato.

La nuova Società non dovrà avere altro intendimento che quello di abbracciare un largo campo zootecnico portando la sua azione su tutte le specie di animali domestici allevati in Friuli e raccogliere sempre maggiori mezzi chiamando a contribuire tutti gli interessati.

Dopo breve discussione venne votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«In esecuzione alla deliberazione votata dal Consiglio nella seduta 29 maggio 1911

il consiglio dell'Associazione Agraria Friulana

delibera

di nominare una Commissione coll'incarico di studiare il modo migliore onde tradurre in atto l'aspirazione ripetutamente affermata dagli allevatori in seduta plenaria della Commissione Provinciale per il miglioramento bovino, in importanti adunanze di allevatori e in seno all'Associazione Agraria Friulana per il miglior sviluppo dell'allevamento del bestiame rimanendo bene inteso che nella esplicazione del suo ampio mandato la Commissione procederà di pieno accordo colla Deputazione Provinciale tanto benemerita dell'allevamento bovino friulano».

Vennero nominati i sig. Pecile prof. Domenico, Pancera di Zoppola co. Camillo, Nassi cav. uff. Vittorio che coi sig. Mainardi co. Gian Lauro, Pecile cav. Attilio e Ristori dott. Duilio (delegati della Provincia) costituiranno la Commissione per lo studio dell'importante questione zootecnica.

2. *La commissione speciale per lo Statuto* presentò a mezzo dei suoi relatori avv. Caratti e co. Brandis la sua relazione che diede luogo a una ampia discussione, e il Consiglio deliberò a grande maggioranza che venga presentata ad una prossima assemblea nella forma proposta dalla Commissione stessa.

3. *Per le nuove colonie* il prof. Pecile e il d.r Rubini riferiscono sulla partecipazione dell'Associazione Agraria Friulana agli studi del R. Museo industriale e commerciale di Venezia per la colonizzazione della Tripolitania e della Cirenaica. Chiudono la loro relazione con un saluto ai fratelli nostri che colà combattono.

4. *Per la mutualità* riferisce il Co. Caiselli sui lavori della Commissione speciale che interpellerà tutte le istituzioni interessate sul progetto di statuto della Federazione delle Mutue in preparazione.

Echi del genetliaco del Re

Al telegramma inviato dal nostro Sindaco a Roma nell'occasione del genetliaco del Re, il ministro Mattioli ha risposto nei seguenti termini:

Ai gentilissimi auguri che la cortese cittadinanza udinese ha per di Lei mezzo inviati associandoli al nobile pensiero della patria e dei suoi gloriosi destini il nostro Sovrano risponde con ringraziamenti cordiali.

La Cassa di Previdenza fra giornalisti

Da Roma ci si informa che con decreto reale in data di domenica il Re sanzionava il provvedimento con il quale veniva eretto in ente morale lo statuto organico della Cassa di Previdenza del Sodalizio Friulano della Stampa.

Gli esami idoneità al notariato

avranno luogo davanti l'Ecc. Corte d'Appello di Venezia nei giorni 20, 21, 22, dicembre ore 10

Gli aspiranti dovranno far pervenire domanda e documento al consiglio notarile prima del giorno 8 dicembre.

Annegamento

Ieri mattina veniva trovato cadavere alla rastrellina dei molini Muzzatti-Magistris il cadavere d'uomo decentemente vestito.

I carabinieri cui venne tosto data notizia della scoperta, furono subito sul luogo e trassero a derivail cadavere.

Questo venne poi riconosciuto per certo Pietro Sivilotti di Giuseppe, di anni 43, fornaio da Venzone, ora domiciliato in Udine, alla Trattoria «Alle Nuvole» in Piazzetta S. Agostino.

Per la solita formalità di legge si recò sul posto anche il Pretore Borsella che ordinò il trasporto del cadavere nella cella mortuaria.

Il fatto è avvolto nel mistero; ignorasi infatti se si tratta di una mera disgrazia oppure di suicidio.

Funebria

Nel pomeriggio di ieri seguirono in forma puramente civile, come egli aveva disposto, i funebri del compianto Enrico Flumiani proprietario dell'antico Caffè Giovanni d'Udine.

Dopo il trasporto della salma al Camposanto, il cadavere venne passato tra le fiamme purificatrici.

Alla desolata famiglia inviamo di nuovo le nostre condoglianze

La gara di Tiro a Segno

Ieri al poligono di fuori porta Venezia è seguita la grande gara di Tiro a Segno che si chiuderà stasera. Ecco i risultati della giornata:

Cat. I «Italia»

1. Casoli Pietro 17, 16, 15, 48.
2. Toppani rag. Innocente 15, 14, 14, 43. Grad. 13.
3. Fracasso Enrico 16, 14, 13, 43. Grad. 12.
4. Tempo Guglielmo 14, 13, 13, 40
5. Peer Nicolò 14, 13, 12, 39.
6. Canciani Antonio 13, 13, 12, 38.
7. Driussi Angelo 14, 11, 11, 36.
8. Linda Valentino 14, 11, 10, 35.

Cat. II «Derna»

1. Franz Giovanni 12, 12, 12, 12, 48. Grad. 12, 12, 12[11.
2. Citta Ernesto 12, 12, 12, 12, 48. Grad. 12, 12, 11[11.
3. Malagnini Aurelio 12, 12, 12, 12, 48. Grad. 12.
4. Tamburlini Antonio 12, 12, 12, 12, 48. Grad. 5[11.
5. Reccardini Evaristo 12, 12, 11, 11 46. Grad. 6[11.
6. Foraboschi Ferdinando 12, 12, 11, 11, 46. Grad. 11[10.
7. Segala rag. Ivo 12, 12, 11, 11, 46. Grad. 10[10.
8. Cotterli Antonio 12, 11, 11, 11, 45.

Categ. IV. Bengasi

1. Tamburlini Antonio 176.
2. Franz avv. Pietro 173.
3. Foraboschi Ferdinando 169, 53.
4. Pedrazzi Carlo 169, 26.
5. Candoni Giacomo 166.
6. Pergami ten. Ettore 159.
7. Carnelutti Giuseppe 156.
8. Citta Ernesto 154.
9. Mongelli Pasquale 151.
10. Segala cav. Ivo 149.
11. Fabris cap. Angelino 143.
12. Reccardini Evaristo 142.
13. Orgnani G. B.
14. Florit Ciro 136.

Cat. III. «Tripoli»

1. Fabris cap. Angelino 12, 12, 12, 36.
2. Pergami ten. Ettore 12, 12, 11. 35 Grad. 4[11.
3. Fraur cav. Ferruccio 12, 12, 11. 35. Grad. 1[11.
4. Borghese avv. Ubaldo 9, 9, 9, 27.
5. Vidoni ten. Giovanni 9, 8, 8, 25.
6. di Colloredo cav. Giuseppe 7, 4, 4, 15.

Altri premi

Il Comitato della gara di tiro a segno ci comunica l'aggiunta di nuovi premi alle varie categorie delle gare. E noi li pubblichiamo non senza registrare con piacere l'entusiastico successo della gara stessa.

Alla Cat. *Derna* vennero aggiunti due premi e cioè l'orologio da tavolo dono degli ufficiali dell'8o alpini.

Alla Cat. Bengasi vennero aggiunti due premi e cioè. Medaglia d'oro della Soc. di Tolmezzo e orologio dono della Ditta Agosto.

Alla Società inviarono doni per la gara il «*Tiratore Italiano* di Roma, i sigg. Gino Giacomelli e avv. Gino Schiavi, Giuseppe Brugnerotto, Soc. di Cividale, co. Gius. di Colloredo Soc. di Spilimbergo, ditta Enrico Mason, Circolo ufficiali 8 regg. Alpini, Ditta Agosto, sigg G. Barbaro, Angelo Gori Soc. di Tolmezzo e di Vito d'Asio.

Un reduce dalla Tripolitania

Ieri mattina con il treno delle 10.15 giungeva da Palmanova un soldato friulano reduce dalle campagne di Tripoli certo Domenico Sturmo da Mortegliano del 2.o regg. Artiglieria. Egli faceva parte del primo corpo di spedizione in Tripolitania e rimase ferito durante uno dei primi scontri.

Il reduce era atteso alla Stazione da un tenente degli Alpini e da un milite che accompagnarono lo Sturmo al Comando del Presidio dove fu dal generale Greppi ricevuto.

Nel pomeriggio lo Sturmo con la corriera, fece ritorno a Mortegliano.

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO

per i militari feriti

e le famiglie dei caduti in Tripolitania

Sesto elenco — Somma precedente lire 4810.70 — Orter Someda Giuseppina (II offerta) lire 40, Orter Francesco (II offerta) 40, Battistella Erardo 10, Zittorio Beltrame 5, Valentinis cav. d.r Gualtiero 5, Scoccimarro rag. Maurizio 5, Conti Luigi 5 Simonetti Giorgio 2, Pedrioni Giuseppe 2, Zilli Ugo 1, Saccher Guerrino 1, Saccher Giulio 1, Missoni Antonio 1, Sponghia Aldo 1, Direzione ed operaie della filanda Giacomelli 29.10, Luccarelli dott. Michelangelo 5, Marpillero d.r Riccardo 3, Panigadi, Giacomo 3, Tornago Giacomo 3, Boccardi Vito 3, Nimis Luigi 3, Axia Faustino 2, Broglia Giulio 2, Fasano Oronzo 2, Pagnutti Eugenio 3, Corpo dei Civici Pompieri 27, Ing. Massimiliano Orgnani 20, rag. Giacomo Diana 10, rag. Mario Agnoli 10, Guido Duril 1, Gulberti Attilio 1, Galli Olga 1, Grosselli Silvio 1, Comiso Giuseppe 1, Enrico Burra 1, Arturo Perioni 1, Moro Ivone 2, Del Mestre Giuseppe 1, Sgobbino Pietro 1, Massarutti Domenico 1, Bardusco Giuseppe 1, Quindolo Antonio 1, Tonelli Antonio 1, Colautti Annibale 0.50, Petrizzo Giuseppe 1, Buzzi Luigi 0.50, Pacenzotto Giuseppe 0.50, Codoro Giacomo 2, Salatini Giuseppe 2, Pelissoni Pietro 0 50,...

...uoci Luigi 1, Missio Giovanni 1, ...nchini Ferdinando 1, Pelissoni Gio... 1, Lazzaro Giuseppe 1, Degano ...ido 1 Carestiato Carlo 1, Modotti ...tilio 1, Somago Aristide 0.50 — Totale L. 4835,30

...essa elargizione al Comitato di soccorso

Nell'occasione tristissima della immatura morte del compianto *Luigi* ...otti, alcuni signori hanno offerto al Comitato di soccorso per le famiglie dei soldati caduti e feriti in Tripolitania Lire 84.

Ecco il nome degli offerenti:

Degani Augusto, Zamparo Ermenegildo, Bottos Angelo, Milani Arturo, ...egani Luigi, Pesavento Domenico, ...ssutta Adolfo, D'Aronco Quinto, Fran...efici Davide, Vendramini Raimondo, ...onino Isidoro, Bissattini Giovanni, ...uni Fratelli, Businelli Guido, Ga...oti Efisio, Cossutti Giacomo, Fortu...ato Carlo, Viviani Luigi, Bottussi Vittorio, Zorzi Raimondo, Antonini cav. ...rr. Gio Batta, Battocletti Antonio, ...aiser Luigi, Pesante Giuseppe, Pelle...tini Antonio, Comas Giuseppe, Lazza...ni Cleto, Tavasani dott. Ermete, Za...nini dott. Secondo, Mauro Luigi, ...releani Pio, Danictti Girolamo, Po...be Alberto, De Fornera dott. Lucio, ...ordoni Riccardo, De Gleria Lucio, ...rghese Umberto, Tiboni Ferruccio, ...oschi Vittorio, Venturini Pio, Luigi ...olsutti, De Paoli Alessandro, De Paoli ...tonio, Bittolo-Bon Antonio, Cremese Giacomo, Del Negro Michele.

I primi soccorsi ai feriti e alle famiglie dei morti

Si ha da *Roma* che in una sala del Ministero della Guerra, si è riunita la commissione centrale incaricata della erogazioni dei soccorsi alle famiglie dei morti e dei feriti in guerra italo turca.

Fu anzi tutto espresso il voto che il prodotto delle varie sottoscrizioni iniziate dai giornali sia versato alla cassa della commissione centrale per poter provvedere senza pericolo di sospensione e di dispersione ai maggiori e più urgenti bisogni; fu discusso di erogare subito una somma di L. 300,000 in soccorso ai feriti e alle famiglie dei morti che ne fanno domanda indirizzata alla commissione centrale (segreteria) presso il Ministero della Guerra.

Si procedette alla costituzione di una sotto-commissione composta di S. E. l'ammiraglio Viale del *comm.* Stringher, direttore generale della Banca d'Italia Bombelli, direttore al Ministro della Guerra, del segretario cav. Alinei capo sezione dello stesso Ministero, coll'incarico di dare esecuzione ai deliberanti della commissione.

L'arresto di un vecchio porcaccione

Stamane verso le 9 un vigile urbano traeva in arresto il vecchio Toso Francesco di 76 anni il quale trovandosi in Piazza XX Settembre vicino ad una fanciulla commetteva porcherie innominabili.

Il porcaccione venne senz'altro portato ai freschi di Vicolo Porta.

La maternità

La fase più importante della maternità è la gravidanza in cui si svolgono in intimo connubio due vite, e la madre a spese del suo proprio organismo provvede allo sviluppo del nuovo essere. Benchè questa sia una funzione normale, e che dovrebbe svolgersi senza pregiudizio della salute della madre, pure molti eminenti medici ammettono che la gravidanza sia una causa anemizzante. *Figuriamoci* poi se questa si sviluppi in condizioni anormali. Una cura ricostituente è dunque indicata sempre durante il periodo della gravidanza. L'illustre prof. E. Vicarelli direttore dell'Istituto Ostetrico-Ginecologico della R. Università di Torino, ha fatto eseguire dal suo assistente Sig. Dott. Ermanno Sigoaris, osservazioni su donne gravide ricoverate in quella Clinica, sottoponendole per un periodo di due a tre mesi alla cura delle iniezioni di Metarsile Menarini. In tutti gli otto casi ha potuto osservare oltre il miglioramento generale un aumento notevole dei globuli rossi del sangue, e del loro contenuto in emoglobina, segno evidente della guarigione dell'anemia.

All'Ospedale

Nel pomeriggio di ieri verso le 16.30 certo Spangaro Mario fu Giuseppe di anni 23 nativo di Gorizia si presentava all'Ospedale per farsi medicare le ferite gravi riportate sul lavoro.

Il medico di guardia che lo curò, gli riscontrò una ferita lacero alla mano sinistra con asportazione della parte della faccia palmare della mano stessa.

Ne avrà per una decina di giorni.

— L'operaio Battistoni Giuseppe fu Giovanni d'anni 59, addetto al laboratorio di pellami della ditta Contarini, ieri mattina cadde non si sa come sul pavimento. Trasportato all'Ospedale e visitato, *gli venne riscontrata* una grave contusione alle spalle, che fu dichiarata guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

Economia! Igiene!!

Preferite sempre il *Kunerol* puro estratto della Noce di Cocco per preparare qualsiasi vivanda. Garantito igienico sostanzioso e più economico del burro, da non confondersi con altre mal riuscite imitazioni. In vendita al Negozio *Quintino Leoncini* Via Mercatovecchio.

Studenti liceali in agitazione

Gli studenti liceali d'Italia si agitano per l'opzione del greco e della matematica e con essi si agitano i padri loro; i quali stanno approntando una domanda collettiva.

La domanda che i padri degli studenti invieranno al Ministero espone tra altro ragioni per le quali il decreto dannoso alla studentesca non potrebbe avere, come dalle disposizioni ministeriali si pretende, effetto retroattivo.

Gli studenti del terzo corso di numerosi licei hanno votato il seguente ordine del giorno di solidarietà:

«I licenziati del R. Liceo aderiscono alla giusta agitazione promossa dai loro compagni di secondo corso riguardo l'opzione tra il greco e la matematica, mentre però si augurano che S. E. il Ministro della P. I. voglia tener conto dei desideri degli studenti e provvedere di conseguenza, si affermano fin d'ora decisamente contrari ad ogni forma violenta d'agitazione del tutto inopportuna in questo grave momento della vita nazionale».

Desideri dei cacciatori e promesse del ministro

Le rappresentanze di Società cinegetiche si riunirono a congresso. L'on. Baccelli osservò che il progetto di legge sulla caccia che trovasi ora innanzi al Parlamento non corrisponde completamente ai desideri dei cacciatori per avere assegnato mezzi troppo esigui per la tutela della selvaggina e per combattere il bracconaggio.

Sorse quindi a parlare l'on. Nitti. Si disse lieto di trovarsi al congresso di cacciatori alla vigilia della discussione del progetto di legge sulla caccia che trovasi dinanzi al Parlamento. Egli dichiarò che manterrà questo progetto nelle sue linee generali; però intende apportarvi quegli emendamenti che crederà necessari, e saprà anche avvalersi delle deliberazioni che si prenderanno nel congresso.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

dal 6 all'11 novembre.

Pubblicazioni di matrimonio. — Filippo Romanelli muratore con Cristina Basandella casalinga — Mario Vechiet calderaio con Maria Rigo casalinga — Giovanni Peruzzi ferroviere con Antonia Sdraulig casalinga — Cornelio Pinzini operaio con Regina Scussolini operaia — Giliano Zampa fornacciaio con Italia Pittilino casalinga — Alberto Trinci sarto con Maria Fumolo casalinga.

Matrimoni — Silvio Boel macellaio con Ermenegilda Ciani casalinga — Luigi Concato fornaciaio con Modesta Cojutti casalinga — Domenico Lotto cantoniere ferroviario con Albina Pevato domestica — Luigi Valdevit pensionato con Rosa Mauro sarta — Antonio Gorza falegname con Maria Baldan sarta — Giovanni Ricci ferroviere con Teresa Del Turco tessitrice — Sello Noè guardia daziaria con Carmen Vacchiani setaiuola — Umberto D'Ambrogio calzolaio con Anna Zilli operaia — Angelo Pravisani muratore con Caterina Venturini casalinga.

Morti — Giovanna Marcè ved. Alessi fu Giuseppe d'anni 72 casalinga — Gaetano Fabris fu G. B. d'anni 81 impiegato privato — Angela Fabrizi ved. Bonaventura d'anni 73 casalinga — Andreina Lorenz di Giuseppe di mesi 7 — Luigi Berleni d'anni 1 e mezzo — Antonio Venturini d'anni 13 scolaro — Lucia Tallotti fu Leonardo d'anni 81 casalinga — Gio Batta Maurino fu Giacomo d'anni 52 zoccolaio — Maria Ruelli-Del Fabbro fu Pietro di anni 57 casalinga — Giuseppe Biasoni di G. B. di mesi 8 — Giuseppe Piccini d'anni 80 agricoltore — Anna Sartoretti ved. D'Este fu Giacomo d'anni 82 domestica — Luigi Botti di Sebastiano d'anni 19 meccanico — Lodovico Linda di Gregorio d'anni 33 agricoltore.

Totale 14 dei quali 4 appartenenti ad altri Comuni. — Nati 33.

Elargizioni per onoranze funebri

Alla Società Protettrice dell'Infanzia in morte di Botti Luigi: Zanutta Ferruccio lire 2; di Ragazzoni Domenico: Bottos Angelo 2: di Alessi Giovanna: Alti Antonio 1.

Alla Casa di Ricovero in morte di Fulvio Francesco di Cividale: F.lli Tosolini lire 2, Giuseppe Ceschiutti 1.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Moretti Giuseppe: ved. Rippa Marina lire 2; di Ragazzoni Domenico: prof. cav. Luigi Pizzio 1.

Alla Congregazione di Carità in morte di Francesco Lesohovich: Italico Leoncini lire 1, dott. Roberto Kechler 25; di Alberta Bisutti: Italico Leoncini 1, fam. farmacista Manganotti 3; di Matilde Pitassi ved. Infanti: Pietro Balloc 2, Maria Infanti e G. B. Vau 5.

Alla Colonia Alpina in morte di Moretti Giuseppe: Zamparo cav. Luigi di Pasian Schiavonesco lire 2; il sig. cav. Luigi fu Antonio Zamparo di Pasian Schiavonesco in sostituzione di fiori nella ricorrenza dei defunti L. 20.

Le voci del pubblico

Occorre provvedere

Ieri nel pomeriggio ho assistito alla cremazione dell'amico Enrico Fiumiani ed ho dovuto notare un grave inconveniente che ha suscitato un senso di disgusto in quanti erano presenti.

Quando il cadavere fu immesso nell'ara crematoria, il carrello su cui poggiava anzichè trasportare il cadavere in mezzo alle fiamme, restò fermo fuori e mentre la testa ed il torace della salma venivano avvolti dal fuoco, il resto del corpo non fu potuto che dopo molti sforzi spingere dentro.

Non si potrebbe ovviare a questi inconvenienti?

Bibliotechine per le Scuole Elementari Italiane

Entro il mese di novembre uscirà il BOLLETTINO delle Bibliotechine per le Scuole Elementari Italiane.

Tutti quelli che si adoperarono e si adopereranno per la diffusione del libro fra i fanciulli del popolo, tutti quelli che vorranno dedicare la loro attività *per dotare di bibliotechine* le loro scuole — secondo la raccomandazione di cui il Ministro Credaro, circolare n. 39, estratta dal Bollettino ufficiale 3 agosto 1911 — troveranno nel modesto periodico un indicatore pratico e coscienzioso.

Il periodico *escirà mensilmente* in nitida edizione ed in formato in 4 o sarà composto di 24 pagine di testo oltre la copertina ed il restante destinato alla pubblicità.

Il periodico si occuperà esclusivamente di quanto ha attinenza alla cultura primaria darà notizie del lavoro della Sede Centrale, di quello dei Comitati aderenti segnalerà l'opera benemerita dei maestri e delle persone generose che contribuiscono alla diffusione dell'istruzione civile; farà larga parte alla recensione dei libri nuovamente editi per letture giovanili, proporrà tipi vari rinnovati man mano, di bibliotechine corrispondenti ai bisogni delle varie regioni, pubblicherà studi *comparativi* atti a far conoscere quanto fu fatto fino ad oggi dalle nazioni che ci hanno preceduti nella diffusione del libro nella scuola. Articoli redatti da persone competenti faranno apprezzare quelle opere di Pedagogia e Psicologia che tanto è necessario siano conosciute da gli educatori.

La tiratura iniziale del periodico sarà di copie 10 mila e verrà subito diffusa in tutti gli uffici di pubblica istruzione inviata ai R. Provveditori ai patronati scolastici ed a quanti hanno già rapporti colla Sede Centrale.

L'abbonamento è di lire 2 annue.

Mai nessun volume di così pratica utilità e di tale importanza quale resulterà in fin d'anno la raccolta del periodico potrà ottenersi a miglior prezzo.

Facciamo notare che una delle pagine sarà dedicata alla Rivista delle riviste scolastiche e pedagogiche; l'utilità quindi che sarà per ritrarne ogni periodico educativo che aderirà al nostro invito è evidente.

Redazione e amministrazione presso la Sede del Comitato Nazionale Bologna via San Vitale 56.

Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *succ. Tip. Bardusco.*

Già conosciuto a Treviso

Già da molto tempo a Treviso molti guariti hanno espresso la loro riconoscenza nei giornali, proclamando l'efficacia delle Pillole Foster per i Reni e i benefici che ne hanno ricevuti.

Non vogliamo trascurare la pubblicazione di questa sì importante dichiarazione. Il Signor Gaetano Carrari, Piazza S. Andrea, 12, (Treviso) ci comunica:

«Non potrei narrarvi quello che ho sofferto durante 12 anni che fui perseguitato da un terribile male di schiena. Alle volte mi si intorpidiva persino la vista, ero colto da forti mali di capi, ed ero tanto indebolito dal dolore che avevo perduto l'appetito e non potevo digerire. Quando ero seduto e volevo mettermi in piedi dovevo farlo a poco a poco, con tutte le cautele possibili per non gridare fino a piangere.

«Devo confessarvi che ho prese le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) con poca fiducia ed anche irregolarmente; ma ho dovuto convincermi che sono il rimedio che per tanto tempo ho cercato. Ne fui così contento che non potevo credere alla verità. Queste vostre Pillole hanno un potere straordinario perchè dopo pochi giorni che le prendevo ho incominciato subito a sentirmi meglio ed a poco a poco scomparve il mio male di schiena che era certamente la causa di tutti gli altri miei mali. (Firmato Gaetano Carrari».

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola o 6 scatole per L. 19, o franco per posta, indirizzando la richiesta, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè *non alcoolico*. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

«Ho esperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'*alcool*. — Firmato *Prof. De Giovanni.*

CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrientied il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficente nutrizione perchè *senz'alcoo*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alla Farmacia GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

SAPONE BANFI

il migliore del mondo rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cent. 20. 30. 50 ovunque

---

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia 3.20, **7.48**, 9.57, 12.16, 15.20, 17.5, **18.42**, 22.55.
Conegliano 19.28.
Pontebba 7.45, **11**, 12.44, 17.12, **19.45**, 21.—.
Cormons 7.32 **10**, 11.6, 12.50, 15.28, 19.41, 22.58.
Portogruaro-S. Giorgio 7.29, 9.46, 13.5, 17.56, 21.46.
Cividale 7.40, 9.28, 12.55 15.28, 19.20, 21.28.
Trieste-S.Giorgio 7.29, 9.48, 13,5, 17.56, 21.48.

Partenze per

Venezia 4, 6.15, 8.20, 10.10, **11.25**, 13.40, 17.24, **20.5.**
Pontebba 6.6, **7.58**,* 10.15, 15.44, **17.15**, 18.10.
Cormons 5.46, 8, 12.50, 15.42. **17.25**. 18.53, 20.6
Portogruaro-S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19.27.
Cividale 6 8.3, 11.15, 13.15, 17.47, 20.—.
S. Giorgio-Trieste 7, 8, 13.21, 16 10, 19.27.

Arrivi alla Stazione per la Carnia da Villa Santina 6.18, 9.49 (1), 11.11, 15 34, 18 51.

Partenze dalla Stazione per la Carnia per Villa Santina 9, 12, 17.9, 18.10 (1), 19.50.

(1) I treni 187 e 192 si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

Tram a vapore Udine-S.Daniele

Partenze da S. Daniele 6.50, 9.—, 11,59, 15.4. 17.14.
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 8.22, 10.32, 13.31, 16.36, 18.46.
Partenze da Udine (Staz. Tram) 7.8, 9.34, 11.35, 14.42. 17.50.
Arrivi a S. Daniele 8.40, 11.6, 13 7, 16.14, 19.23.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - **Udine.**

AMIDO BANFI

Marca Gallo

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro

alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

RIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.

ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

Presso la Tipografia

Arturo Bosetti

(succ. Bardusco)

si assume qualsiasi lavoro Specialità in commercio.

UN'OFFERTA ONESTA

FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFOFONO**

"COLUMBIA,,

L. 8 AL MESE

Con 24 **PEZZI** su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, **sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona** Ritornandoci la nostra vi restituiremo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato **voi non rischiarete nulla.**

CATALOGO GRATIS

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma **COLUMBIA** senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32×32×16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm di diametro all'imboccatura e 56 cm.d. lunghezza.

Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph & C.°

Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta **G. B. BASSANI**, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Confezioni Italiane - Schio

Specialità confezioni

per uomini, ragazzi e signora - e articoli gommati

CONCORRENZA ASSOLUTA

PALETOTS da L. 15 in più

CHIEDERE CATALOGHI - CAMPIONI GRATIS

Denti Bianchi

USANDO I PREMIATI E PRIVILEGIATI DENTIFRICI

Vanzetti - Ronca

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fangose, smorte o rilassate, purificano l'alito, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparati esclusivamente nel premiato laboratorio chimico Farmaceutico

Cav. G. B. RONCA - Verona

UNICO POSSESSORE DELLA GENUINA RICETTA

(Respingete le imitazioni)

18 MASSIME ONORIFICENZE

— Inviando Lire 1.00 si riceverà franco una scatola —

NON PIÙ

MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU,, Unico e solo prodotto del mondo

che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invadiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

La réclame è l'anima del commercio

Tosse ostinata *Catarro*, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per à 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 3

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0[0]). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfione alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi bronco-alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, *aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli.* — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0]) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale *cura* è di *effetto* radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica a *Lombardi e Contardi* — Napoli.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabauraud. *In* base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia e *simili malattie stimolano gli speculatori* a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE *con i* GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10. anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare le ... riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.